



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N.62 del 24 giugno 2020

OGGETTO: *Costituzione dell'Ufficio di Piano del Parco. Impegno risorse per accordo di collaborazione con il DICAAR*

Determina di impegno

CUP: H17F19000070002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la legge istitutiva del Parco L.R n. 21 del 21/10/2014 ed in particolare le finalità di cui all'art 4/C

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici del Parco così come modificato dall’Assemblea con deliberazione n. 10 del 7 marzo 2018;
- il Regolamento di contabilità del Parco approvato dall’Assemblea del Parco con deliberazione n. 8 del 22 aprile 2016;
- il bilancio di previsione 2019/2021 regolarmente approvato dall’Assemblea del Parco in data 3 giugno 2019 con deliberazione n. 18_2019;
- il bilancio provvisorio di previsione 2020/2022;
- il decreto del Direttore del Parco n. 2 del 26/07/2018 con il quale l’ Ing. Marino Satta è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Parco Naturale Regionale di Tepilora;

ATTESA la competenza del sottoscritto ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame;

PREMESSO CHE:

- La legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991, all’articolo 25 prevede, tra gli strumenti di attuazione dei parchi regionali, il piano per il parco;

- La legge regionale n. 31 del 7 giugno 1989, “Norme per l’istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale”, all’articolo 11 stabilisce le finalità dei parchi regionali e all’articolo 12 disciplina le procedure per la stesura ed approvazione dei piani dei parchi e delle riserve.

VISTA la legge regionale n. 21 del 24 ottobre 2014, “Istituzione del Parco naturale regionale di Tepilora”, all’articolo 11 individua finalità e contenuti del piano del parco, all’articolo 12 disciplina le procedure di approvazione ed efficacia giuridica, e stabilisce che le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione del piano devono essere coordinate con quelle previste dall’articolo 14 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”

In particolare, la sopra citata legge regionale n. 21 del 24 ottobre all’articolo 12 dispone espressamente che “Il piano è predisposto dall’assemblea dell’ente parco entro due anni dalla sua costituzione ed è adottato dalla Giunta regionale entro i successivi sei mesi”;

CONSIDERATO CHE:

- Il Parco naturale regionale di Tepilora, con delibera dell’Assemblea n. 40 del 16/10/2019, ha deliberato di attivare la procedura per la redazione e l’approvazione, nelle forme di legge, del piano per il parco;
- Il Parco naturale regionale di Tepilora deve procedere con l’attivazione delle procedure di legge per la formazione di un Ufficio di Piano, composto dalle figure professionali indicate nella Deliberazione dell’assemblea del Parco n. 40 del 16/10/2019;

VISTA la deliberazione n. 40 del 16/10/2019 con la quale viene dato mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l’adozione dei provvedimenti necessari all’individuazione di idonee professionalità esterne che integrino le figure presenti all’interno del personale del Parco e che sono necessarie per una elaborazione compiuta del Piano del Parco;

VISTA la deliberazione n. 45 del 27 dicembre 2019 con la quale è stata approvata la bozza di accordo e il protocollo di intesa tra il DICAAR e l’Ente Parco Naturale Regionale per il coordinamento scientifico nell’ambito della redazione del Piano del Parco naturale regionale di Tepilora.;

DATO ATTO CHE in data 11/02/2020 è stato firmato l’accordo di collaborazione tra l’Ente Parco e il DICAAR ai sensi dell’articolo 15 della legge 07 agosto 1990, n. 241 il quale, al comma 1, cita testualmente:” . . . le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RICHIAMATE le determinazioni ANAC n. 7 del 22 ottobre 2010 e n. 918 del 31 agosto 2016 che consentono l’attivazione di accordi tra Amministrazioni nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- 1) l’accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- 2) alla base dell’accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
- 3) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- 4) il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza



non falsata negli stati membri;

DATO ATTO CHE il Piano del Parco, in quanto strumento di pianificazione e programmazione delle attività nel territorio dell'area protetta del parco, rientra nella fattispecie complessiva indicata dalle due determinazioni ANAC sopra richiamate, sia per i contenuti, sia per l'iter procedurale di redazione ed approvazione;

RITENUTO necessario dover provvedere all'impegno delle risorse previste nell'accordo di collaborazione tra L'Ente Parco e il DICAAR finalizzato alla redazione del Piano del Parco e ammontanti complessivamente a € 30.000,00;

DATO ATTO CHE la spesa andrà imputata sul cap. n. 207103/2 del Bilancio dell'Ente 2020/2022;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 (per le parti ancora vigenti);
- la Legge Regionale n. 8/2018;

DETERMINA

DI DARE ATTO di quanto detto nelle premesse ed in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

DI IMPEGNARE secondo quanto previsto nell'accordo di collaborazione firmato in data 11/02/2020, la somma di € 30.000,00 a favore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Cagliari (DICAAR), con sede in via Marengo n. 2, 09123 Cagliari, C.F. 80019600925, P.IVA 00443370929;

DI DARE ATTO che la spesa andrà imputata sul **cap. n.207103/2** imp. 43/2020 del Bilancio dell'Ente 2020/2022;

DI DARE ATTO CHE:

- il codice unico di progetto di investimento pubblico **C.U.P.: H17F19000070002**
- Il RUP è individuato nella persona dell' Ing. Marino Satta in servizio presso l'Ente Parco;

Di incaricare gli uffici ai quali la presente viene trasmessa, affinché provvedano agli adempimenti conseguenti, per quanto di competenza;

Di pubblicare il presente atto nel sito del Parco.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Ing. Marino Satta

Si trasmette la Determinazione n. **62/2020** al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Ing. Marino Satta



Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 267/200 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Carla Ant. Loddo